

## VERIFICA ATTIVITA PROGETTO FRIULANO SCUOLA DELL'INFANZIA DI RUALIS E PREPOTTO

Autore e referente del Progetto Pupini Miriam  
bambini dai 3 ai 5 anni  
alunni coinvolti 100  
ore di insegnamento 40  
ore funzionali all'insegnamento 30

### **Specifici interventi di conoscenza linguistica**

Il percorso didattico educativo indirizzato ai bambini di quattro e cinque anni ha rispettato il piano di intervento previsto dalle unità di acquisizione del progetto trasversali a più campi esperienziali e a più progetti ottenendo buoni risultati. Gli alunni di entrambe le scuole hanno infatti, a fine percorso, dimostrato di possedere buone capacità di comprensione della lingua friulana, di essere in grado di memorizzare e riprodurre verbalmente il testo di numerose canzoni e filastrocche e di utilizzarle anche spontaneamente per la conduzione dei giochi abbinati, di indicare e nominare oggetti di uso comune, animali del bosco, elementi naturali dell'ambiente di appartenenza. Durante i laboratori linguistici associati al laboratorio di educazione all'immagine, di educazione musicale e quello di animazione teatrale, hanno avuto modo di esplorare e sperimentare la lingua friulana in un intreccio e scambio di relazioni, conoscenze fra pari e con persone anche diversi da quelli abitualmente incontrati a scuola allargando ed arricchendo di significato gli orizzonti esperienziali di ciascuno.

Due gli sfondi integratori su cui si è basata l'intera esperienza progettuale " *Il masanin dai nui*" e " *Biel che o cjanti o impari*".

### **Azioni rivolte alla dimensione antropologico-culturale**

Il racconto " *Il masanin dai nui*" è stato fonte di motivazione per intraprendere un appassionante percorso di scoperta e conoscenza delle tradizioni popolari legate al carnevale nelle Valli del Natisone; per sperimentare e conoscere ricette di cucina tradizionale; le tradizioni Pasquali locali. Esperienze queste che messe a confronto con altre appartenenti ai bambini di altra cultura ha reso particolarmente interessante l'argomento contribuendo a valorizzare il valore e l'importanza della diversità culturale (art. 30 dei diritti del bambino).

### **Opzioni metodologiche**

È stato adottato il metodo CLIL e il metodo Kodaly

### **Progetti coinvolti**

1. *ARTE, come parole, colore e musica*, progetto che ha delineato gli interventi in Lingua friulana nel laboratorio di lettura durante l'accoglienza del primo mattino, di animazione del racconto nella giornata di martedì (indirizzata a tutte 4 le sezioni) la realizzazione del libro a tecnica mista: *Il masanin dai nui*"; il laboratorio artistico associato all'esperienza musicale con la realizzazione del libro individuale " *Pierinut e il lóf*", il laboratorio di animazione teatrale con la messa in scena del racconto " *Pipins e fruçoognuts*",
2. *Il mio impegno per la terra*, progetto a cui si sono ispirate le esplorazioni ambientali che hanno condotto i bambini a visitare il Matajur e l'Isola della Cona; a conoscere il nome di frutta ed ortaggi dell'orto scolastico;
3. *Giro, girotondo*, progetto che ha motivato approfondimenti sull'origine e significato del carnevale nelle Valli del Natisone e del gioco locale pasquale del Trûc.

### **Osservazioni e considerazioni finalizzate ad evidenziare alcune particolarità significative dell'esperienza**

L'attività indirizzata ai due gruppi appartenenti alle due diverse sezioni in situazione di laboratorio ha senza dubbio facilitato e favorito l'approccio con la Lingua Friulana, per lo più lingua non praticata in famiglia. Da evidenziare che gli interventi sono stati indirizzati sia al grande gruppo (momenti del racconto, teatro, interviste) che al medio e piccolo gruppo. I bambini delle due sezioni

hanno avuto così modo di conoscersi, giocando assieme, condividendo emozioni e conoscenze comuni, di scoprire la propria appartenenza ad un gruppo, ad una scuola, ad un paese-città, ad una Regione, di percepire l'esistenza e la funzione di una Lingua diversa da quella praticata in casa.

### Documentazione

I laboratori arte, lettura, teatro e musica hanno motivato i bambini a realizzare una serie di rielaborazioni creative che raccolte in fascicoli hanno dato vita alla documentazione personale dell'esperienza (contenuti trattati durante il percorso). Documentazione raccolta su un DVD a disposizione dell'Archivio scolastico.

### Modalità di valutazione del percorso e delle competenze raggiunte

Durante ogni intervento è stata data particolare attenzione al livello di partecipazione degli alunni, all'intensità con cui interagivano fra loro e con l'insegnante utilizzando, anche per imitazione, la Lingua Friulana. I risultati ottenuti, verificati in itinere e a fine percorso in base agli indicatori sotto indicati, dimostrano che il progetto ha dato esito positivo.

Strumenti per la verifica: canzoni; schede di lettura (nomenclature), giochi, gestione laboratorio artistico, animazione teatrale.

### Aspetti critici

La mancata disponibilità di materiale didattico strutturato ha richiesto all'insegnante di produrselo con il conseguente dispendio di tempo ed energie.

Ancor più dolente la mancanza di materiale di facile consumo utilizzato per la rielaborazione creativa dell'esperienza.

### Punti di forza

La collaborazione con l'Associazione Culturale Ut Re Mi è stata determinante per l'intera realizzazione dell'Unità di acquisizione *Biel che...*, e dell'esperienza teatrale, dal momento che gli interventi sono stati a cura dell'esperto inviato Prof. Edit Acs a titolo gratuito per l'Amministrazione scolastica. Altro punto di forza...la preparazione professionale dell'insegnante.

<b>Il bambino:</b>
migliora l'attenzione di ascolto
Coglie il senso del racconto
Comprende i contenuti del racconto
Coglie l'inizio e la fine del racconto
Indica <i>elementi</i> nominati dall'insegnante
Produce parole in LM per rispondere a domande chiuse
Produce parole autonomamente
Produce semplici frasi per imitazione
Produce semplici frasi autonomamente
Comprende le consegne
Canta in LM spontaneamente
Interpreta con il gesto le canzoni
Trasferisce in altri contesti le parole apprese utilizzandole autonomamente
Si rivolge all'ins. in LM
Si rivolge ai compagni in LM
Chiede di parlare in LM
Chiede espressamente in LM un gioco realizzato in contesto di LM
Discrimina e produce i diagrammi CJI/GJI
Discrimina e produce le vocali lunghe ô,â,û,ê,î
Discrimina e produce parole con S sorda
Migliora la sua pronuncia
Partecipa con interesse alle proposte in LM
Propone in LM conoscenze personali (Filastrocche, conte, parole)